



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

PAESE A VOCAZIONE TURISTICA

D. A. 2101 del 02/12/2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 20 del 29 LUG. 2015

Oggetto: Approvazione modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI.

L'anno **Duemilaquindici**, il giorno ventinove del mese di LUGLIO alle ore 18,00 nella sala consiliare "Girolamo Sirretta" della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio Comunale in data 24/7/15 con prot. n. 6781, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica. Dall'appello nominale risultano presenti e assenti i Consiglieri:

	Qualifica	Presente	Assente
Marino Giovanni	Presidente Consiglio Com.le	X	-
Ragusa Paolo	Vice Presidente Comunale	X	-
Musso Veronica	Consigliere Comunale	X	-
Mosca Girolamo	Consigliere Comunale	X	-
Genovese Enza	Consigliere Comunale	X	-
Clesceri Calogero	Consigliere Comunale	X	-
Parrino Maria Grazia	Consigliere Comunale	X	-
Schirò Giuseppina	Consigliere Comunale	-	X
Alessi Maria	Consigliere Comunale	-	X
Vaiana Nicola	Consigliere Comunale	X	-
Bacile Nicolò	Consigliere Comunale	X	-
Cuttonaro Pasquale	Consigliere Comunale	X	-
	Totale	<u>10</u>	<u>2</u>

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio Dr. Marino Giovanni il quale constatata la legalità dell'adunanza dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Assiste e partecipa il Segretario del Comune Dott.ssa Giacchino Rosalia la quale provvede alla redazione del presente verbale. La seduta è pubblica.

L'Amministrazione è rappresentata DAL SINDACO RAFFAELUCCIA E ASS. BUFALO F. EGAGLIANO M'
Ai sensi dell'O.A.EE.LL. vigente in Sicilia ed approvato con L.R. 15.03.1963 N.16 e dell'art. 34 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, delle Commissioni Comunali e dell'esercizio delle funzioni di Consiglieri Comunali, approvato con delibera del C.C. N.7 dell'11.2.2013, il Presidente, designa tre scrutatori nelle persone dei consiglieri:
RAGUSA PAOLO, MOSCA GIROLAMO E BACILE NICOLÒ

Oggetto: Approvazione modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'imposta TARI (tributo servizio rifiuti), quale componente della IUC, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Considerato che la legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha confermato le tre componenti della IUC anche per il 2015;

Richiamata la deliberazione consiliare n° 17 del 02/09/2014 di approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Preso Atto che DL n. 47 del 28/03/2014 come convertito in L. n. 80 del 23/05/2015 all'art. 9 bis al comma 1 ha inserito il seguente periodo "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente adibita ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso", e al comma 2 che "le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi."

Ritenuto necessario aggiornare il Regolamento TARI approvato con deliberazione C.C. 17/2014 nella parte che disciplina la tassazione dei fabbricati tenuti a disposizione
- che nello specifico, si rende necessario, per gli immobili tenuti a disposizione, prevedere nella parte variabile della tariffa il numero degli occupanti;

Ritenuto opportuno altresì stabilire a decorrere dal **01/01/2016**, la riscossione in quattro rate, anziché le tre rate previste per il 2015, per la tari annuale con scadenze indicate all'art. 33 comma 2, al fine di rateizzare maggiormente la tassa dovuta per l'anno di competenza;

Visti:

- gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare del Comune;
- l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 8 della legge n. 448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;
- il D.M. del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 con cui per l'anno 2015 è ulteriormente differito al 30 maggio 2015 al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;
- l'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.L. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione".

Dato atto che il contenuto del presente atto comporta riflessi diretti/indiretti sulla situazione economica-finanziaria e che tali riflessi sono valutati nel redigendo bilancio di previsione dell'Ente;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) **Di Dare Atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **Di modificare** il regolamento per disciplina dell'imposta unica comunale (IUC) - componente tributo per la gestione dei rifiuti (TARI), approvato con deliberazione consiliare 02 settembre 2014, n. 17, come segue:

a) **l'articolo 16 il comma 3 è sostituito dal seguente:**

a decorrere dal 01/01/2015 "Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell'immobile, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il tributo è dovuto per intero, per il numero di componenti pari a quello indicato nella sottostante tabella:

Tabella A		
per la determinazione del n° di componenti il nucleo familiare nei casi previsti dal Regolamento Comunale		
Superficie (mq)		N° componenti
Da	A	
per superfici inferiori o uguali a 50 metri quadrati		1
50,10	70	2
70,10	90	3
90,10	120	4
120,10	150	5
Oltre 150		6

Resta ferma la possibilità per il comune di applicare, in sede di accertamento, il dato superiore emergente dalle risultanze anagrafiche del comune di residenza."

b) **all'articolo 22 (riduzioni per utenze domestiche) è inserito il comma 3:**

"La tariffa per le utenze domestiche è ridotta dei due terzi nel caso di:

Unità immobiliare (una ed una sola considerata direttamente adibita ad abitazione principale) posseduta dai cittadini italiani, non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli



italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso",

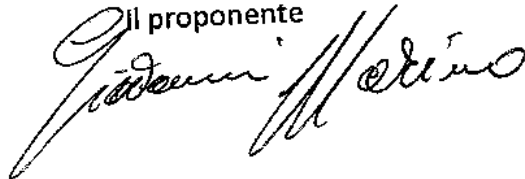
c) l'articolo 33 il comma 2 è sostituito dal seguente:

"il versamento, dall'anno 2016, è effettuato in n° 4 rate scadenti il 31 marzo, il 30 giugno, il 30 settembre ed il 16 dicembre."

Di autorizzare, nelle more dell'approvazione del Piano Finanziario (P.E.F.) e della determinazione delle tariffe, il responsabile finanziario ad emettere le prime tre rate in acconto calcolate sulla base di quanto dovuto applicando le tariffe vigenti nell'anno precedente ai fini TARI, oltre il tributo provinciale;

3) Di Delegare il responsabile del servizio finanziario a trasmettere copia della presente delibera al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;

4) Di Dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

il proponente


COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
Provincia di Palermo

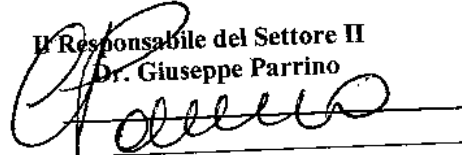
Foglio dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 e ss. mm. ii.

Oggetto: modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI.

Per quanto concerne la regolarità amministrativa il sottoscritto esprime parere favorevole,

Palazzo Adriano 23-01-2015

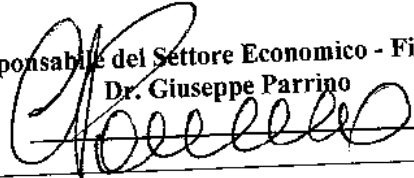
Il Responsabile del Settore II
Dr. Giuseppe Parrino



Per quanto concerne la regolarità contabile il sottoscritto esprime parere favorevole

Palazzo Adriano 23-01-2015

Il Responsabile del Settore Economico - Finanziario
Dr. Giuseppe Parrino



Oggetto: Modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC),
componente TARI.

remesso che :

- con i commi dal 639 al 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge Stabilità 2014), è stata istituita con decorrenza 1 gennaio 2014 l'imposta TARI (tributo servizio rifiuti), quale componente della IUC, destinata a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- la legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015) ha confermato le tre componenti della IUC anche per il 2015;

La deliberazione consiliare n° 17 del 02/09/2014 di approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

È preso atto che il DL n. 47 del 28/03/2014 come convertito in L. n. 80 del 23/05/2015 all'art. 9 e al comma 1 ha inserito il seguente periodo "A partire dall'anno 2015 è considerata direttamente esente ad abitazione principale una ed una sola unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) o pensionati nei rispettivi Paesi di residenza, a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, in condizione che non risulti locata o data in comodato d'uso", e al comma 2 che "le imposte comunali TARI e TASI sono applicate, per ciascun anno, in misura ridotta di due terzi."

È preso atto che gli articoli 52 del D.Lgs.446/97 e art.7 del D.Lgs.267/2000 in tema di potestà regolamentare di competenza comunale;

È preso atto che l'art. 53 comma 16 della legge n. 388 del 23.12.2000, così come modificato dall'art. 27 comma 1 della legge n. 448 del 28.12.2001, in base al quale il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF e successive modificazioni delle tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di revisione. I Regolamenti sulle entrate, purché approvati entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio;

È preso atto che il D.M. del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 con cui per l'anno 2015 è ulteriormente differito al dal 30 maggio 2015 al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione del bilancio di revisione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

È preso atto che l'art. 42, comma 2, lettere b) ed f) del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

l'art. 13, comma 15 del D.L. 201/2011 ove si prevede che: "A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D.L. n. 446/1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione".

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D. Lgs. 18 agosto 2000, n° 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000;

per quanto sopra esposto il Revisore

esprime

parere favorevole alla proposta di modifica del regolamento comunale, per la applicazione della UC, componente TARI.

Palermo, 24 luglio 2015



FIRMA

T. Pica



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO

PROVINCIA DI PALERMO

C.F. 85000190828

C.C.P. 15721905

P. IVA 00774460828

Al Presidente del Consiglio comunale

Alla Segretaria Comunale

Al Responsabile del servizio economico-finanziario

Oggetto: modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC), componente TARI, approvato con deliberazione consiliare n° 17 del 02/09/2014.

Richiamata la deliberazione del consiglio comunale n° 17 del 02/09/2014 di approvazione del regolamento comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

richiamato l'art. 25 del capitolo 3 (regolamento componente TARI), del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale il 02/09/2014 e divenuto esecutivo il 25/09/2014.

In relazione al comma 4 del suddetto art. 25 del capitolo 3 (regolamento componente TARI), del Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato dal Consiglio Comunale il 02/09/2014 e divenuto esecutivo il 25/09/2014

considerato che le utenze connesse all'agricoltura sono perlopiù ubicate fuori dalla zona servita dal servizio di raccolta rifiuti, purché di fatto non servite dalla raccolta;

SI PROPONE:

di modificare il Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - componente tributo per la gestione dei rifiuti (Capitolo 3 - TARI), approvato con deliberazione consiliare n° 17 del 02/09/2014, come segue:

dopo l'art. 22, aggiungere il seguente:

Articolo 22 bis - Riduzione per le utenze connesse all'agricoltura.

1: La tariffa si applica in misura ridotta del 60% ai locali riferibili a magazzini agricoli ovvero ai locali a servizio dell'agricoltura purché non connessi ad attività economiche prevalenti.

Palazzo Adriano 29.07.2015

I Consiglieri proponenti

PARERE TECNICO CONTABILE RESO AI
SENSI DELL'ART. L.R. 24/11/2000 N° 30 S.M.1

SFAVOREVOLE IN QUANTO COMPORTA UNA
PERDITA DI GETTITO NON
~~IN QUANTO~~ QUANTIFICABILE IN ASSENZA DEI
DATI NECESSARI DETERMINANDO UN POSSIBILE
SQUILIBRIO FINANZIARIO

Peccini



VERBALE DI SEDUTA

Il Presidente da lettura della proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI.

Il consigliere Cuttonaro Pasquale chiesta ed ottenuta la parola chiede di votare separatamente le singole modifiche, richiesta che viene condivisa dagli altri consiglieri.

Il Dr. Giuseppe Parrino dopo avere premesso che la modifica si chiede per motivi di equità relaziona sull'argomento e risponde ai chiarimenti richiesti.

Il Presidente considerato che non ci sono altri interventi passa alla votazione per l'approvazione della modifica all'art. 16 del regolamento per l'Imposta Unica Comunale;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;
Consiglieri astenuti N. 3 (Bacile, Vaiana e Cuttonaro)
Consiglieri votanti N. 7
Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la modifica all'art. 16 del regolamento per l'Imposta Unica Comunale.

Il Presidente passa alla votazione per l'approvazione della modifica all'art. 22 del regolamento per l'Imposta Unica Comunale;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;
Consiglieri astenuti N. 3 (Bacile, Vaiana e Cuttonaro)
Consiglieri votanti N. 7
Voti favorevoli N. 7

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la modifica all'art. 22 del regolamento per l'Imposta Unica Comunale.

Il Presidente passa alla votazione per l'approvazione della modifica all'art. 33 del regolamento per l'Imposta Unica Comunale;

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;
Consiglieri astenuti N. 1 (Vaiana)
Consiglieri votanti N. 9
Voti favorevoli N. 9

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la modifica all'art. 33 del regolamento per l'Imposta Unica Comunale.

I consiglieri Cuttonaro, Bacile e Vaiana, presentano un emendamento, che viene allegato alla presente delibera.

Il Presidente sottolinea che gli emendamenti dovrebbero essere presentati qualche giorno prima per dare la possibilità ai Responsabili, che non sempre sono presenti durante la seduta consiliare, di esprimere i pareri di regolarità tecnica e contabile.

Il Presidente sospende la seduta per 5 minuti sono le ore 19,40.

Alla ripresa alle ore 19,50 sono presenti gli stessi N. 10 consiglieri di prima.

Il consigliere Cuttonaro chiesta ed ottenuta la parola, precisa che l'emendamento non è stato fatto ad hoc per i consiglieri di minoranza.



Il Presidente sottolinea che a Palazzo Adriano il 90% ha la casa in campagna, e da lettura del parere sfavorevole del dr. Parrino espresso sull'emendamento che si allega.

Il consigliere Cuttonaro, critica il parere sfavorevole e chiede che l'emendamento non venga messo ai voti dato il parere sfavorevole. Invita poi il dott. Parrino a verificare le riduzioni del 30% e del 60% applicate ai sensi del regolamento vigente.

Il Dr. Parrino risponde che l'interno ruolo è stato rivisto in funzione del nuovo regolamento. Se spettante la riduzione e ci sono le richieste di rimborso si provvederà all'accertamento.

Il presidente considerato che non ci sono altre richieste di intervento passa alla votazione della proposta precisando che non si provvederà a votare per l'immediata esecutività richiesta nella proposta in quanto per l'entrata in vigore dei regolamenti è necessaria la duplice pubblicazione.

Con votazione espressa in forma palese, per alzata di mano che ha dato il seguente esito:

Consiglieri presenti N. 10;

Consiglieri astenuti N. 2 (Bacile e Cuttonaro)

Consiglieri votanti N.8

Consiglieri contrari N. 1 (Vaiana)

Voti favorevoli N. 7

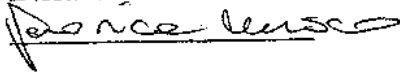
IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

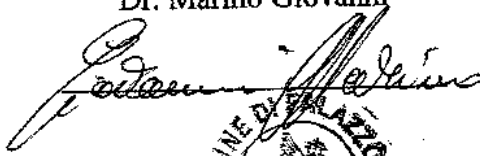

Di approvare la proposta di delibera avente per oggetto: Approvazione modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale (IUC) componente TARI.



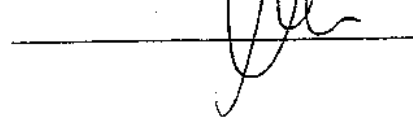
Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. Marino Giovanni

Il Consigliere Anziano
D.ssa Musso Veronica



Il Segretario Comunale
D.ssa Giacchino Rosalia



N. ____ Registro di pubblicazione Albo Pretorio on-line.
Affissa all'albo pretorio on-line di questo Comune il _____ e vi rimarrà per 15
giorni consecutivi.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il sottoscritto Segretario Comunale di questo Comune;
Visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
 decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 12, comma 1);
 perché dichiarata immediatamente esecutiva (art. 16);
Palazzo Adriano, li _____

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line di questo
Comune dal _____ al _____.
Contro la stessa non furono prodotti reclami od opposizioni.
Palazzo Adriano, li _____

Il Messo Comunale
Vito Filippello

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosalia Giacchino